

AVVISI SETTIMANALI

Corpus Domini (A)

Domenica 7 giugno



VANGELO (Gv 6, 51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

COMMENTO (Fr. Roberto Pasolini)

*La solennità del Corpo e Sangue di Cristo non viene solo a ricordarci quanta intimità sia concessa e riservata a tutti coloro che celebrano nella fede il suo mistero pasquale. La parola di Dio contenuta nelle letture di quest'anno ci chiede di considerare il dono dell'eucaristia nella **cornice metaforica della vita come un viaggio, dove tutti scopriamo di essere pellegrini e forestieri in cammino verso una patria comune.** «Ricordati» (Dt 8,2) e non «dimenticare» (8,14) dice Mosè al popolo. Si tratta già di un primo punto prospettico da cui considerare il mistero dell'eucaristia. L'eucaristia che offriamo e riceviamo è il dono che ci aiuta a non dimenticare che durante questo santo pellegrinaggio siamo accompagnati da un Dio che ci ha già fatto «uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (8,14). Mentre attraversiamo «questo deserto grande e spaventoso» (8,15), che è semplicemente l'esistenza umana, **Dio provvede a noi con grande fedeltà, donandoci tutto quello che ci serve non solo per nutrire il corpo, ma anche per irrobustire la speranza, sapendo bene che non possiamo vivere «soltanto di pane» (8,3), ma dobbiamo imparare a sostenere i battiti del cuore con parole piene di spirito e di verità.***

AVVISI SETTIMANALI

Corpus Domini (A)

Domenica 7 giugno



VANGELO (Gv 6, 51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

COMMENTO (Fr. Roberto Pasolini)

*La solennità del Corpo e Sangue di Cristo non viene solo a ricordarci quanta intimità sia concessa e riservata a tutti coloro che celebrano nella fede il suo mistero pasquale. La parola di Dio contenuta nelle letture di quest'anno ci chiede di considerare il dono dell'eucaristia nella **cornice metaforica della vita come un viaggio, dove tutti scopriamo di essere pellegrini e forestieri in cammino verso una patria comune.** «Ricordati» (Dt 8,2) e non «dimenticare» (8,14) dice Mosè al popolo. Si tratta già di un primo punto prospettico da cui considerare il mistero dell'eucaristia. L'eucaristia che offriamo e riceviamo è il dono che ci aiuta a non dimenticare che durante questo santo pellegrinaggio siamo accompagnati da un Dio che ci ha già fatto «uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (8,14). Mentre attraversiamo «questo deserto grande e spaventoso» (8,15), che è semplicemente l'esistenza umana, **Dio provvede a noi con grande fedeltà, donandoci tutto quello che ci serve non solo per nutrire il corpo, ma anche per irrobustire la speranza, sapendo bene che non possiamo vivere «soltanto di pane» (8,3), ma dobbiamo imparare a sostenere i battiti del cuore con parole piene di spirito e di verità.***

**BATTESIMI
a Sant'Antonio**

Domenica 14 giugno alle 11:00 Muccio Alessandro, Simoni
Alessandro, Caramaschi Ludovica, Del Pero Martins Ruan,
Ferrarini Sofia

a Bancole alle 10:30 Falavigna Rachele, Cortellazzi Toscano Victoria

PALIO DELLE CONTRADE E FEST'ANTONIO

dal 6 al 13 giugno **Festantonio** tutte le sere, musica, cucina,
tornei, e bella compagnia

**SABATO 13 GIUGNO ALLE 18:30 A SANT'ANTONIO
SANTA MESSA DEL PATRONO**

Presiederà Don Marco Zenesini

DOMENICA 14 ALLE 10:30 A BANCOLE

Messa dei donatori Avis

DAL 5 LUGLIO AL 30 AGOSTO MODIFICHE ORARI MESSE

BANCOLE

FESTIVI

(sabato sospesa)

domenica 8:30, 10:30, 18:30

FERIALI

lunedì, mercoledì, venerdì

18:30

martedì e giovedì 8:30

SANT'ANTONIO

FESTIVI

sabato 18:30

domenica 8:00, 9:30

(11:00 sospesa)

FERIALI

mercoledì, venerdì 7:30

lunedì, martedì, giovedì 18:30

CITTADELLA

FESTIVI

domenica 11:00,

(18:00 sospesa)

FERIALI

mercoledì e venerdì 18:00

COLLE APERTO

FESTIVI

sabato 18:00

domenica 9:30

FERIALI

martedì e giovedì 8:00

**BATTESIMI
a Sant'Antonio**

Domenica 14 giugno alle 11:00 Muccio Alessandro, Simoni
Alessandro, Caramaschi Ludovica, Del Pero Martins Ruan,
Ferrarini Sofia

a Bancole alle 10:30 Falavigna Rachele, Cortellazzi Toscano Victoria

PALIO DELLE CONTRADE E FEST'ANTONIO

dal 6 al 13 giugno **Festantonio** tutte le sere, musica, cucina,
tornei, e bella compagnia

**SABATO 13 GIUGNO ALLE 18:30 A SANT'ANTONIO
SANTA MESSA DEL PATRONO**

Presiederà Don Marco Zenesini

DOMENICA 14 ALLE 10:30 A BANCOLE

Messa dei donatori Avis

DAL 5 LUGLIO AL 30 AGOSTO MODIFICHE ORARI MESSE

BANCOLE

FESTIVI

(sabato sospesa)

domenica 8:30, 10:30, 18:30

FERIALI

lunedì, mercoledì, venerdì

18:30

martedì e giovedì 8:30

SANT'ANTONIO

FESTIVI

sabato 18:30

domenica 8:00, 9:30

(11:00 sospesa)

FERIALI

mercoledì, venerdì 7:30

lunedì, martedì, giovedì 18:30

CITTADELLA

FESTIVI

domenica 11:00,

(18:00 sospesa)

FERIALI

mercoledì e venerdì 18:00

COLLE APERTO

FESTIVI

sabato 18:00

domenica 9:30

FERIALI

martedì e giovedì 8:00